

Da uno scantinato a un elegante ufficio al 6° piano della Camera di Commercio

Tre studenti-imprenditori primi ospiti dell'Incubatore

Da uno scantinato in via Santorre di Santarosa a un elegante ufficio al sesto piano della Camera di Commercio. Un bel salto di qualità per due studenti imprenditori. Simone Capra, novarese di 25 anni, e Simone Stefanetti, 23 anni di Borgo d'Ale, lavorano allo sviluppo di prodotti informatici innovativi da vendere a grandi gruppi ed enti pubblici. Insieme a Jolanda Saia, sono i titolari della "E.R. Web" la prima azienda ospitata, da un mese, nell'Incubatore delle imprese. A loro disposizione, per tre anni, ci sono una serie di rilevanti agevolazioni (dai locali, alle connessioni internet, alla possibilità di avvalersi di servizi e consulenze): tutti incentivi finalizzati a far crescere l'azienda e a farle ottenere visibilità.

"Due settimane dopo aver presentato il piano di sviluppo aziendale - dice Simone Capra - abbiamo saputo che saremo entrati nell'Incubatore: è una grande occasione per creare visibilità intorno alla nostra impresa, che sviluppa soprattutto prodotti informatici per organizzare i flussi e la trasmissione delle informazioni".

Studenti di ingegneria meccanica, Capra e Stefanetti trascorrono la loro giornata tra l'ufficio di piazza Risorgimento e il Poli. "Se non ci sono esami da dare - dicono - arriviamo intorno alle 10 e lavoriamo fino alle 18: nei periodi "caldi" restiamo in ufficio due o tre ore poi andiamo in Università".

La scelta di Vercelli come sede della società (che ha un anno di vita) è venuta un po' per caso e un po' comodità: "Studiando qui - dicono - ci è sembrato naturale scegliere la città come nostra sede aziendale: finora abbiamo lavorato soprattutto con realtà di altre province, ma crediamo che l'Incubatore ci possa dare una mano anche per inserirci maggiormente nel tessuto locale".

Soddisfatti di agevolazioni e servizi offerti dall'Incubatore, che stanno in qualche modo collaudando, Capra e Stefanetti si lasciano andare a una battuta sui progetti futuri. Che sono? "Sfruttare quest'occasione - dicono - per creare una buona base e poi volare da soli".

Francesca Rivano

Gugliotta: "E' così che i laureati restano qui a lavorare"

"Cerchiamo di creare le condizioni per far sì che i laureati del Politecnico restino qui a lavorare, valorizzando da un lato la collaborazione con le realtà imprenditoriali e pubbliche locali e dall'altro le tecnologie messe a disposizione dalla facoltà e dai suoi laboratori". Sono gli obiettivi dell'"Incubatore delle imprese innovative", riassunti da

Antonio Gugliotta, presidente della Facoltà di Ingegneria.

Il servizio, rivolto prevalentemente a studenti e neo laureati del Politecnico, è partito da pochi mesi: a promuoverlo Camera di Commercio, Comune, Provincia, Fondazione Carisver e Politecnico, mentre la gestione è affidata al Consorzio Univer (Università - Impresa Vercelli).



"Gli scopi dell'iniziativa - spiega Carlo Piazza, presidente di Univer - sono favorire la nascita di aziende ad alto contenuto tecnologico e incentivare giovani realtà imprenditoriali a scegliere Vercelli come propria sede".

Per far questo l'"Incubatore" mette a disposizione, per tre anni, uno spazio attrezzato al sesto piano della Camera di Commercio, da adibire a ufficio, una sala riunioni, una biblioteca, una segreteria e consulenze specifiche per creare e gestire la nuova attività. Sono inoltre previste agevolazioni nell'accesso ai laboratori universitari per



□ Simone Stefanetti, di Borgo d'Ale, è uno dei tre studenti del Politecnico di Vercelli ospitati dal progetto pilota "Incubatore delle imprese"

Come far parte del progetto

Per accedere all'"Incubatore delle imprese innovative", che ha durata triennale, le piccole società di persona o di capitale, fondate da studenti o ex studenti del Politecnico da non più di due anni, devono passare attraverso una pre selezione, seguita dalla presentazione di un piano di fattibilità e di sviluppo aziendale, da sottoporre al vaglio di un'apposita commissione. Nei tre anni di "incubazione"

l'azienda usufruisce di servizi e agevolazioni che le permettono di farsi conoscere e consolidare la propria posizione. Le informazioni relative alla presentazione dei progetti per entrare nell'"Incubatore delle imprese innovative" possono essere richieste allo sportello Univer, ospitato alla Facoltà di ingegneria del Politecnico, in piazza Sant'Eusebio 5, telefono 0161 - 22.64.19, e-mail:

info.univer@athena.polito.it. Le domande di accesso, e i criteri da seguire nella redazione del piano di sviluppo aziendale possono inoltre essere scaricati dai siti internet: www.univer.polito.it o www.polito.it/incubatore.

□ L'ingegner Carlo Piazza, presidente di Univer, e il presidente di Ingegneria a Vercelli Antonio Gugliotta

facilitare il lavoro di ricerca e sperimentazione tecnologica.

"Questi incentivi diminuiscono nel corso del tempo - specifica Piazza - per fare in modo che l'"Incubatore" sia davvero un motore di sviluppo e non una forma di assistenzialismo". Virtualmente, il numero di imprese che possono accedere al progetto è illimitato, anche se occorrerà fare i conti con problemi di spazio.

Per ora, infatti, le aziende vengono ospitate alla Camera di Commercio, ma, in futuro, è prevista l'individuazione di una nuova sede più ampia.